



Federazione Lavoratori Poste
Segreteria Territoriale – Brescia

Brescia, 19 giugno 2013

Poste S.p.A.
Responsabile Ram 4 Brescia

Direttore CMP Brescia

Responsabile OPR Lombardia

PSAL Brescia

Oggetto: climatizzazione sala portalettere CPD Brescia Dalmazia – Via Dalmazia, 13 Brescia

Anche quest'anno con l'arrivo delle alte e improvvise temperature estive, si ripresenta il problema del microclima all'interno della sala UDR di Brescia Dalmazia che non possiamo non portare all'attenzione dei Responsabili Aziendali del CMP di via Dalmazia e della RAM 4 di Brescia al fine di evitare il conflitto di competenza tra chi poi deve rispondere quale Datore di lavoro Responsabile.

Affermare: "l'avevamo detto", non è la solita frase fatta in quanto da mesi/giorni avevamo segnalato le nostre preoccupazioni: l'ammassamento dei casellari del CPD cittadino in un unico locale; i vecchi fan-coil ormai inservibili, alcuni parzialmente sostituiti con altri più efficienti; la manutenzione degli stessi rimandata sempre all'ultimo minuto, quando ormai le temperature sono insopportabili; l'impossibilità di aprire le finestre (peraltro ostruite) per un veloce ricambio dell'aria, almeno nelle ore più fresche; la difficoltà ad effettuare la manutenzione da parte dei pochi addetti per l'irraggiungibilità dei termoconvettori coperti da casellari o strumenti aziendali vari....ecc.

Rileviamo che nei locali attigui al CPD le temperature sono decisamente più sostenibili rispetto al reparto che ospita 150 tra portalettere e addetti alle lavorazioni interne, la sala dedicata alla tracciatura delle raccomandate, come pure alcune microaree dello stabile in cui sono presenti postazioni informatiche diventano invivibili per gli incolpevoli colleghi che devono lavorarci.

Segnaliamo che ieri un collega portalettere, colpito da malore è ricorso alle cure del 118 il cui medico ha certificato un colpo di calore, mentre lo scorso mese è dovuta intervenire, sempre un'ambulanza al CPD di Brescia Dalmazia, per un urto fortuito tra due portalettere (causa gli spazi insufficienti nel locale), con la conseguenza che un collega è stato sottoposto ad intervento chirurgico per ricomporre una frattura.

I colleghi ci chiedono con insistenza chi siano i responsabili di una simile organizzazione e perché tra loro vige lo scarica barile circa le responsabilità, il nulla osta e/o il mancato finanziamento da parte della struttura di Milano che invece declina la responsabilità per poter risparmiare/economizzare sul problema del condizionamento dell'UDR?

Chiediamo, pertanto, il ripristino immediato di un microclima accettabile all'interno della sala portalettere, a una risistemazione dei casellari con conseguente riposizionamento della parete che doveva essere realizzata prima dell'avvio della nuova organizzazione.

Preannunciamo che, in mancanza di riscontro alla presente, ci vedremo costretti, nostro malgrado a far intervenire gli organi preposti ed avviare le iniziative di lotta previste vista anche la carenza di personale (zone attualmente vacanti dopo il taglio delle zone di recapito).

Cordiali saluti

Giovanni Punzi
Segretario Provinciale
(Originale firmato)

RLS Marsili Celso
(Originale firmato)